

Lingua in pratica

Impara l'arabo

con Zanichelli



Impara
l'arabo
con Zanichelli

Contiene 2 CD audio
con esercizi e dialoghi

ZANICHELLI



Sommario

■ Hai solo 1 minuto?	pag.	9
■ Hai solo 5 minuti?	»	10
Le tue prime parole e frasi in arabo	»	10
Saluti	»	10
Convenevoli arabi	»	11
Vocabolario di base	»	11
Che tipo di arabo parlano gli arabi?	»	11
■ Hai solo 10 minuti?	»	13
Perché imparare l'arabo?	»	13
Che tipo di arabo imparerai?	»	13
Scrivere in arabo	»	14
Il patrimonio letterario arabo	»	14
Letteratura araba	»	15
■ Come si usa questo libro	»	16
Obiettivi del corso	»	16
Struttura del corso	»	16
Consigli per lo studio	»	18
Suggerimenti per proseguire nello studio	»	18
■ Alfabeto e guida alla pronuncia	»	20
1 Caratteristiche fondamentali	»	20
2 L'alfabeto	»	21
3 Vocali	»	24
4 Variazioni nella scrittura	»	24
5 Traslitterazione	»	25
6 I suoni arabi	»	25
7 Le vocali nel dettaglio.....	»	29
8 Scrivere le vocali e altri segni	»	29
9 Pronunce irregolari	»	31
10 Parole composte da una lettera	»	32
11 Accento	»	32
12 Terminazioni dei casi	»	32

Abbreviazioni	pag.	33
Legenda e simboli	»	33
■ Unità 1 فلبنداً fal-nābda' Iniziamo!	»	35
<i>Saluti, formare brevi frasi descrittive, nomi determinati e indeterminati</i>		
■ Unità 2 التفاصيل الشخصية at-tafaaSfiil ash-shakhSfiyyah Informazioni personali	»	50
<i>Presentazioni, dire da dove si viene, frasi semplici con il verbo essere, dire c'è/ci sono, numeri da 1 a 10</i>		
■ Unità 3 كيف تصف نفسك kéifa taSif nafs-ak Come descrivi te stesso	»	63
<i>Lingue e nazionalità, parlare di più oggetti, nomi di alcuni luoghi in città, professioni</i>		
■ Unità 4 هذا وذلك háadhaa wa-dhāalik Questo e quello	»	78
<i>Dire che ore sono, chiedere l'orario di apertura dei negozi, giorni della settimana, numeri da 11 a 20, espressioni e frasi con questo e quello</i>		
■ Unità 5 بيتنا بيتكم béit-naa béit-kum La nostra casa è la vostra casa	»	97
<i>Parlare della famiglia, dire a chi appartiene qualcosa, descrivere le cose, numeri da 21 a 100</i>		
■ Unità 6 أين وسط المدينة؟ éina wásT al-madīnah? Dov'è il centro?	»	109
<i>Dare indicazioni stradali, parlare di luoghi in città e dire dove sono, dire che cosa appartiene a chi</i>		
■ Unità 7 ماذا فعلت؟ māadhaa fa:ált? Che cosa hai fatto?	»	122
<i>Parlare di cose accadute nel passato, mezzi di trasporto, verbi, pronomi personali complemento oggetto</i>		
■ Unità 8 كان يا ما كان kaan yaa maa kaan C'era una volta	»	139
<i>Passato del verbo essere e nuovi tipi di frasi, descrivere qualcosa, il verbo diventare, dire di avere fatto qualcosa</i>		
■ Unità 9 أكثر من واحد akthar min waaHid Più di uno	»	160
<i>Cercare lavoro sul giornale, cercare un appartamento o una casa, parlare di più persone e cose, dire questi e quelli</i>		
■ Unità 10 ماذا تعمل؟ maadhaa ta:mal? Cosa fai?	»	178
<i>Dire cosa si fa ogni giorno, parlare dei propri interessi, parlare di ciò che piace o non piace, parlare di ciò che si farà in futuro, altre informazioni sull'uso di non</i>		
■ Unità 11 الأعياد الإسلامية al-a:yaad al-islamīyyah Festività islamiche	»	198
<i>Principali festività islamiche, saluti particolari per i giorni di festa, calendario islamico, fare domande, verbo avere</i>		
■ Unità 12 صفحة المرأة SafHat al-mar'ah Pagina femminile	»	216
<i>Parlare delle nazionalità</i>		

■ Unità 13	الخليج العربي al-khaliij al:-arabi <i>Il Golfo Persico</i>	pag. 225
	<i>Altri modi per descrivere i luoghi, pronomi relativi, verbi passivi</i>	
■ Unità 14	السمع والطاعة as-sam: wa T-Taa:ah <i>Sentire è obbedire</i>	» 241
	<i>Seguire una ricetta, dire alle persone di fare qualcosa, rivolgersi alle persone o attirare la loro attenzione, duali e maschili plurali nelle costruzioni possessive</i>	
■ Unità 15	العرب في هوليوود al:-arab fii huuliwuud <i>Gli arabi a Hollywood</i>	» 256
	<i>Fare paragoni, dire come qualcosa viene fatto, nuove parole relative allo shopping</i>	
■ Unità 16	صفحة الرياضة SafHat ar-riyaaDah <i>Pagina sportiva</i>	» 271
	<i>Sport e attività del tempo libero, colori, descrivere come o quando si è fatto qualcosa</i>	
■ Unità 17	من كل بلد خبر min kull balad khabar <i>Notizie da ogni paese</i>	» 288
	<i>Parlare di ciascuno, ogni, tutti e alcuni, usare nomi e aggettivi irregolari</i>	
■ Soluzioni degli esercizi	» 306
■ Glossario dei termini linguistici	» 333
■ Riassunto grammaticale	» 336
■ Tavole dei verbi	» 344
■ Dizionario arabo-italiano	» 370
■ Dizionario italiano-arabo	» 384
■ Indice degli argomenti	» 399

Hai solo 1 minuto?

L'arabo è parlato da oltre 200 milioni di persone nel Nord Africa, nella Penisola arabica e nel Medio Oriente, e in molti altri paesi è una lingua ufficiale, sebbene non parlata da tutti. L'**arabo moderno standard** (AMS) è la forma usata nella scrittura e nelle situazioni formali in tutto il mondo arabofono (ed è quella che imparerai in questo corso) e permette la comunicazione tra coloro che parlano varianti dialettali di arabo, alcune delle quali diversissime tra loro e perciò mutualmente incomprensibili. L'arabo moderno standard è basato sull'arabo del Corano (VII secolo d.C.), il testo sacro dell'Islam. È cambiato molto da allora, ma in realtà conoscendo l'arabo moderno standard avrete assai meno difficoltà a leggere il Corano, per esempio, di un italiano di oggi che legga la Divina Commedia!

L'arabo è una lingua semitica, cioè appartenente a un antico gruppo linguistico del quale altri principali esempi ancora parlati sono l'ebraico e l'amarico in Etiopia. Si scrive **da destra a sinistra** in **forma corsiva**. Questo significa che tutte le lettere, tranne in casi particolari, sono legate le une alle altre. Non esistono lettere maiuscole.

L'arabo ha la reputazione di essere una lingua difficile, forse per la sua scrittura. In realtà è ragionevolmente facile imparare a parlare e scrivere in arabo: innanzitutto, diversamente da altre lingue universalmente diffuse come l'inglese, la sua **pronuncia è regolare**. Certo, alcuni suoni della lingua araba non esistono in italiano, ma con l'esercizio diventeranno naturali. Un'altra difficoltà potrebbe essere rappresentata dal fatto che tra l'italiano e l'arabo non c'è la parentela linguistica che invece esiste, per esempio, tra l'italiano e il francese, o lo spagnolo. Ma ci sono stati anche molti scambi tra le due lingue, soprattutto a livello lessicale, tanto che l'italiano ha adattato moltissime parole arabe (*sorbetto*, *magazzino*, per esempio). Ogni difficoltà può essere superata con l'impegno e la perseveranza, e noi ti aiuteremo durante tutto il percorso. Scoprirai che imparare l'arabo è una delle esperienze più gratificanti che tu abbia mai vissuto.

Hai solo 5 minuti?

Le tue prime parole e frasi in arabo

Gli arabi pensano che gli europei non riescano a parlare la loro lingua e sono felicissimi anche di fronte al più modesto sforzo di comunicare in arabo; quindi se imparerai immediatamente alcune parole e frasi essenziali, diffuse in tutto il mondo arabo-fono, inizierai a familiarizzare con la lingua e farai felici le persone di lingua araba con cui avrai occasione di scambiarle.

Ti sarebbe utile dare un'occhiata veloce alla **Guida alla pronuncia** (che trovi poco più avanti insieme all'**Alfabeto**), in modo da riuscire a pronunciare le lettere diverse dalle nostre. Fai attenzione al segno ´ che indica dove cade l'accento. Esercitati a ripetere più volte le parole e frasi date e, se ti trovi in compagnia di persone che parlano l'arabo, ascolta la loro pronuncia.

Per aiutarti a iniziare, ti indichiamo queste parole ed espressioni essenziali in translitterazione, cioè scritte usando l'alfabeto latino, non quello arabo, che comincerai a imparare nelle Unità didattiche.

Saluti

Il saluto più diffuso è **as-saláamu :aléikum**, che significa *la pace sia su di te*, a cui si risponde con **wa-:aléikum as-saláam**, che significa *e la pace sia su di te*.

Un'altra forma di saluto comune è **áhlan!** o **áhlan wa-sáhlan!**, che significa *salve, o benvenuto*.

Per dire *arrivederci*, usa **má:a s-saláamah**, letteralmente *che tu possa andare in sicurezza*.

Gli arabi sono molto cortesi e – non importa quanto siano indaffarati – considerano l'uso dei saluti fondamentale per introdurre qualsiasi tipo di conversazione, quindi sarà bene che continui a esercitarti fino a quando ti sentirai sicuro di poterli comprendere e usare senza difficoltà.

■ Convenevoli arabi

Per chiedere a qualcuno come sta, si dice **kéif al-Haal?** oppure **kéif Háal-ak**, che, letteralmente, significa *com'è la condizione* o *com'è la tua condizione?*

La risposta che devi dare (indipendentemente da come stai realmente!) è **al-Hámdu li-l-láah**, che vuol dire *sia lodato Dio*.

Per chiedere come sta il tuo interlocutore, si dice **wa ánta? e tu?** La risposta è di nuovo **al-Hámdu li-l-láah**.

■ Vocabolario di base

E ora alcune parole di largo uso che troverai molto utili:

- *Sì* è **ná:am**, o (più informale) **éiwah**;
- *No* è **laa'**.

Sentirai spesso **Táyyib ok**, che viene usato e compreso in tutti i paesi arabi. In Egitto, si dice **kwayyis**, che significa *buono*, e, negli Stati del Golfo, **zéin**.

Infine, sicuramente avrai bisogno di dire **min fáDL-ak** *per favore*, e **shúkran**, *grazie*.

■ Che tipo di arabo parlano gli arabi?

L'arabo è ciò che i linguisti definiscono una lingua diglossica: significa che la **lingua di uso quotidiano è diversa da quella scritta e varia molto da paese a paese**. Un arabo del Golfo avrebbe difficoltà, per esempio, a partecipare a una conversazione tra due marocchini. Nella vita quotidiana moderna dei paesi arabi, i dialetti hanno preso il posto dell'arabo standard nella comunicazione orale, da cui comunque derivano, perciò sei hai una base di arabo moderno standard ti sarà più facile imparare i dialetti contemporanei che su quell'arabo sono basati. **L'arabo moderno standard (AMS)** è anche la lingua franca del mondo arabo, compresa da tutte le persone istruite. In generale, esistono **quattro gruppi di dialetti**:

- 1 **Dialetti nord-africani** (tra cui quelli parlati in Marocco, Tunisia, Algeria e, fino a un certo punto, in Libia);
- 2 **Egiziano e sudanese**;
- 3 **Dialetti levantini** (Siria, Giordania, Palestina e Libano);
- 4 **Dialetti del Golfo**, cioè i dialetti parlati nella Penisola araba e in Iraq.

L'Egitto è il maggiore produttore di film e programmi televisivi nel mondo arabofo-no, così il dialetto egiziano è senza dubbio quello più conosciuto e compreso in tutti i paesi arabi. Tutto ciò che è scritto – con poche eccezioni, come testi teatrali folkloristici e fumetti – viene espresso in arabo moderno standard. Anche le notizie lette nei telegiornali o i discorsi dei leader politici sono in AMS e vengono compresi da tutti coloro che parlano arabo e sono scolarizzati. L'AMS è la lingua che i bambini im-

parano a scuola e quella che tu imparerai in questo libro. Quindi, se seguirai le Unità metodicamente, riuscirai a raggiungere un livello di competenza tale da essere in grado di leggere i giornali, ascoltare programmi radiofonici e televisivi e comunicare in tutto il mondo arabo.

Hai solo **10** minuti?

Perché imparare l'arabo?

Perché vuoi imparare l'arabo? Potrebbe essere per **molte ragioni**: forse stai per andare a **lavorare in un paese la cui lingua ufficiale è l'arabo** e vorresti essere in grado di **comunicare con i tuoi colleghi e con la gente del posto** e di **leggere scritte semplici come i cartelli stradali, i titoli dei giornali, ecc.** Forse l'azienda in cui lavori ha **frequenti contatti con il mondo arabo** oppure pensi che conoscere questa lingua potrebbe **offrirti opportunità interessanti di lavoro**. Forse, invece, **ti interessa la cultura dei paesi arabi** oppure forse vuoi riuscire a **leggere il Corano in lingua originale**. O, ancora, il motivo per cui vuoi imparare l'arabo potrebbe essere che intendi **visitare un paese arabofono come turista**: oltre ai meravigliosi monumenti dei Faraoni in Egitto, le bellezze delle civiltà romana e araba si estendono attraverso il Nord Africa e il Medio Oriente.

Con questo corso, imparerai l'arabo al ritmo più adatto alle tue esigenze, cominciando con semplici dialoghi e spiegazioni. Gradualmente le difficoltà linguistiche aumenteranno, ma potrai sempre tornare alle Unità già svolte per controllare ciò che hai imparato e alla fine del corso troverai un **Glossario dei termini linguistici** e un **Riassunto grammaticale** in cui sono raccolte tutte le regole chiave.

Se già conosci un po' di **arabo moderno standard (AMS)**, troverai molto più semplice impadronirti del dialetto locale del paese in cui ti capita di trovarti e avrai una buona base da cui partire. Tutti i dialetti, in definitiva, si basano sull'AMS.

Che tipo di arabo imparerai?

L'arabo insegnato in questo libro è la lingua scritta standard di più di 200 milioni di persone che abitano per la maggior parte in paesi arabi, dal Marocco all'Iraq. È la lingua dei giornali e della letteratura ed è chiamata normalmente **arabo moderno standard (AMS)**.

Oltre a essere utilizzata dai madrelingua, viene letta e scritta come lingua religiosa dai musulmani di tutto il mondo. Un musulmano deve sia leggere il Corano che pregare in arabo: le traduzioni vengono utilizzate come riferimenti o per aiutare nella comprensione dell'arabo, ma tutti i commenti del testo sacro, nonché altre opere letterarie di natura normativa sulle regole che caratterizzano la vita quotidiana del musulmano osservante, sono scritte e devono essere lette in arabo. L'utilizzo religioso dell'arabo è per i musulmani motivo di orgoglio perché ne dimostra il prestigio e l'importanza.

Come il gallese, lo spagnolo e l'inglese, per esempio, usano per la maggior parte le stesse lettere dell'alfabeto ma non sono lingue strettamente legate l'una all'altra, allo stesso modo altre lingue usate in paesi a prevalenza islamica, come il persiano (farsi) e l'urdu, e tempo fa il turco, usano delle versioni adattate dell'alfabeto arabo, ma non sono linguisticamente imparentate con l'arabo. Mentre il persiano e l'urdu vengono scritte ancora oggi in caratteri arabi modificati, il turco adottò nel 1928 un alfabeto europeo modificato. Se già conosci un po' di arabo, spesso ti accorgerai di essere in grado di cogliere il senso di un articolo di giornale scritto in una di queste lingue, perché grazie alla condivisione della cultura islamica hanno preso molte parole a prestito dall'arabo.

■ Scrivere in arabo

Molte persone si scoraggiano a imparare l'arabo per via dell'alfabeto (apparentemente) difficile. In realtà, questo è uno degli aspetti più motivanti nell'apprendimento della lingua araba, perché una volta che si siano imparate le 28 lettere dell'alfabeto, è ragionevolmente semplice: la lingua araba infatti ha poche irregolarità di pronuncia.

L'arabo – ad eccezione del Sacro Corano e della poesia antica – si scrive sempre omettendo le vocali brevi, e non è così bizzarro come si potrebbe pensare, specialmente ora che siamo abituati a comportarci spesso in questo stesso modo, per esempio nei messaggi del cellulare (*nn* per *non*, *msg* per *messaggio*). Queste vocali brevi possono essere previste senza troppo sforzo, perché in arabo le parole hanno un limitato numero di forme.

■ Il patrimonio letterario arabo

Gli arabi cominciarono a studiare la loro lingua veramente molto presto, agli inizi della loro storia, così che le basi della grammatica erano già state poste nell'VIII secolo, lo stesso periodo in cui venne scritto il primo dizionario.

L'arabo scritto è esistito per circa dodici secoli senza grandi cambiamenti. L'Occidente ha nei confronti dell'arabo un grande debito, poiché nei testi arabi si conservò la tradizione della cultura classica mentre l'Europa entrava nei secoli bui del Medio Evo. Molti pionieristici testi greci di matematica, medicina e filosofia furono tradotti

da letterati e scienziati arabi. Se non fosse stato per l'impegno di questi antichi studiosi, tali testi sarebbero andati completamente perduti: molto di ciò che conosciamo oggi nel campo della **chimica**, della **medicina**, dell'**astronomia** e di **altre scienze** proviene da loro.

Nonostante non ne siano stati i veri e propri inventori, gli arabi trasmisero all'Occidente anche quelli che chiamiamo **numeri arabi**, incluso il concetto di *zero*, che deriva dall'arabo *Sifr*. Questo legame appare forse in maniera più evidente nella parola *cifra*, che, quando fu utilizzata per la prima volta, aveva questo stesso significato. L'arabo ha prestato molte parole alle varie lingue europee, in particolare allo spagnolo e al portoghese, come risultato della occupazione della penisola iberica da parte degli arabi, che durò 700 anni. Anche l'italiano ha preso a prestito molte parole dall'arabo, ad esempio *magazzino*, *calibro*, *materasso*, *cotone*, *arsenale* e *ammiraglio*.

La parola araba per *il* è *al-* (nell'alfabeto arabo *ال*) che puoi trovare in molti prestiti linguistici in italiano come *algebra* e *algoritmo*. Sei stato a Granada, in Spagna? Se ci sei stato, forse, hai visitato l'*Alhambra*, nome in cui puoi vedere un altro esempio di prestito linguistico dell'articolo determinativo arabo *al-*. Nota che *al-* è sempre unito alla parola che lo segue perciò non lo troverai mai da solo.

■ Letteratura araba

La letteratura araba popolare a noi familiare forse si limita alle **Mille e una notte**, una raccolta di storie di origine disparata che – elemento interessante – non era tenuta in grande considerazione nel mondo arabo, proprio per la sua origine popolare. La poesia di Omar Khayyam è probabilmente la seconda opera della letteratura mediorientale più conosciuta in Occidente, ma il poeta stesso, in realtà, era un persiano e non un arabofono! Alle origini della letteratura araba già in epoca pre-islamica troviamo la poesia, ma prima del XX secolo non esistono assolutamente romanzi o opere teatrali.

La pratica religiosa musulmana, l'Islam, proibisce la rappresentazione di qualsiasi forma di vita, sia essa una pianta o un animale. Sebbene sia stata ignorata in molte aree musulmane, questa prescrizione ha portato allo sviluppo di una eccelsa **arte calligrafica**, ben evidente nelle iscrizioni sugli edifici religiosi e in verità un po' ovunque nei paesi di lingua araba.

Se hai scelto di imparare l'arabo, avrai modo di approfondire le tue conoscenze su tutti questi aspetti, e molti altri ancora.



Come si usa questo libro

■ Obiettivi del corso

Se sei uno studente senza precedente conoscenza dell'arabo e studi da solo, questo è senza dubbio il corso che fa per te. Forse invece stai ricominciando a studiare l'arabo dopo un'interruzione o magari hai intenzione di studiare insieme ad altre persone oppure con l'aiuto di un insegnante o di un amico arabo: anche in tutti questi casi, scoprirai che questo corso sa adattarsi alle tue esigenze.

La lingua che imparerai si basa su materiali affini a quelli che si trovano su quotidiani e riviste arabe, che si sentono alla radio o alla televisione. Viene riservata particolare attenzione alla comprensione dell'arabo, ma ci prefiggiamo anche lo scopo di farti scoprire come funziona la struttura della lingua, in modo che tu stesso possa creare frasi e interagire.

Se studi da solo, le **tracce audio** saranno ancora più importanti, perché ti daranno la fondamentale opportunità di ascoltare l'arabo e parlarlo in una situazione comunicativa controllata. Quindi, non stancarti mai di ascoltare le tracce audio!

■ Struttura del corso

Tutte le **informazioni indispensabili** per acquisire le strutture di base della lingua araba sono contenute nelle prime dieci Unità. Le sette Unità seguenti introducono strutture essenziali ma di livello più avanzato, sempre attraverso testi e dialoghi.

Che cosa imparerai

All'inizio di ogni Unità vengono elencati i contenuti linguistici che puoi aspettarti di aver appreso al termine dell'Unità stessa.

Parole nuove

Potrai imparare le parole nuove attraverso i dialoghi e i testi, sempre presenti anche sotto forma di tracce audio e sempre accompagnati da domande ed esercizi che ti aiuteranno

no nella comprensione. Le risposte alle domande e le traduzioni dei testi sono contenute nelle **Soluzioni degli esercizi** in fondo al libro. Le parole nuove vengono date nell'ordine in cui compaiono e sono seguite ove necessario (soprattutto nelle ultime Unità) da **Note** (al-mulaaHaDHáat الملاحظات) che spiegano il funzionamento della lingua. Le strutture della lingua vengono presentate in maniera graduale. In tutto il corso, le parole nuove sono riportate sia in alfabeto arabo che in traslitterazione, cioè in caratteri latini. Cerca di fare sempre meno riferimento alle traslitterazioni mano a mano che prosegui con le Unità.

Fraasi chiave (ta:biiráat ra'isíyyah تعبيرات رئيسية)

Le sezioni **Fraasi chiave** contengono i principali elementi linguistici dell'Unità e ti saranno di aiuto quando arriverai a svolgere gli esercizi.

Strutture linguistiche (taraakīb al-lughah تراكييب اللغة)

In questa sezione sono spiegate e illustrate le strutture linguistiche più importanti. I principali concetti grammaticali spesso sono stati raggruppati insieme per facilità di consultazione e la loro complessità aumenta gradualmente, in modo tale da fornirti tutte le strutture di cui hai concretamente bisogno per leggere e scrivere l'arabo.

Informazioni culturali (ma:luumáat thaqaafíyyah معلومات ثقافية)

Queste sezioni raccontano e spiegano alcuni aspetti della vita sociale e culturale del mondo arabo.

Morfologia (awzáan al-kalimáat أوزان الكلمات)

Ti sarà molto utile questa sezione, che ti aiuterà a familiarizzare con il modo in cui si formano le parole in arabo.

In pratica (tamriináat تمرينات)

Gli esercizi – tamriináat تمرينات – presentano varie attività per iniziare a utilizzare le parole e le strutture nuove. La pratica è graduata in modo tale che le attività che richiedono solamente la capacità di riconoscimento vengano per prime. Mano a mano che diventerai più abile a maneggiare le forme linguistiche, acquisterai anche più coraggio per scrivere e parlare l'arabo. Per le **Soluzioni**, fai riferimento all'apposita sezione in fondo al libro.

Strumenti di consultazione

Le diciassette Unità sono seguite da alcuni utili strumenti di consultazione. Innanzitutto, ci sono le **Soluzioni degli esercizi**. Poi si trovano un **Glossario dei termini linguistici**, un **Riassunto grammaticale** delle principali strutture della lingua araba e un set di **Tavole dei verbi**, dove imparerai ad abbinare a un preciso modello ogni verbo che trovi nel libro.

Infine, dopo i **Dizionari arabo-italiano** e **italiano-arabo**, il libro si chiude con un **Indice degli argomenti**.

Consigli per lo studio

Ricorda che quando si impara una lingua il primo passo è ascoltare e capire. Concentrati su questi obiettivi inizialmente, cercando di insistere molto nell'ascolto delle tracce audio, e in seguito lavora sulla tua abilità di scrittura, usando le informazioni contenute nelle Unità.

Quando si usa un corso di questo tipo, è importante darsi un ritmo di apprendimento, stando attenti a consolidare ciò che si è imparato prima di andare avanti. Le Unità variano in lunghezza e complessità, ma non c'è bisogno di tentare di assimilare un'intera Unità (anche se breve) in una sola sessione di studio.

Il nostro consiglio è concentrarsi prima sui testi iniziali (e sui loro esercizi) facendo riferimento alle trascrizioni e all'audio, quindi prestando molta attenzione alle parole nuove. Le traduzioni sono lì per aiutarti se ti trovi in difficoltà. Poi dovresti concentrarti sulla sezione **Strutture linguistiche** e accertarti di aver ben compreso come funziona la lingua araba. Infine, dedicati alle sezioni **In pratica**, i cui esercizi sono basati sulle costruzioni spiegate nell'Unità: ti aiuteranno a consolidare ciò che hai imparato. Cerca di terminare gli esercizi prima di controllarli nelle **Soluzioni**.

Suggerimenti per proseguire nello studio

Questo libro copre tutte le principali strutture dell'arabo e contiene una buona quantità di lessico. Se vuoi approfondire lo studio dell'arabo, ti servirà innanzitutto un **dizionario** più ricco dei due dizionari che trovi in fondo a questo libro. Tra i dizionari arabo-italiano e italiano-arabo i più usati sono **Il dizionario di arabo. Dizionario arabo-italiano italiano-arabo** di Eros Baldissera (Zanichelli, Bologna, 2004) e **Dizionario arabo-italiano** di R. Traïni (IPO, Roma, 2004).

Questi due dizionari sono i migliori per italofofoni che studiano l'arabo. Importanti opere di consultazione sono poi alcuni dizionari arabo-inglese e inglese-arabo; i più accreditati a livello internazionale sono **A Dictionary of Modern Written Arabic** di Hans Wehr a cura di J. Milton Cowan (inglese-arabo), uno strumento essenziale, e **Al-Mawrid. A Modern English-Arabic Dictionary** di Munir Ba'albaki (arabo-inglese). Quest'ultimo è un'opera molto completa destinata a madrelingua arabofoni e quindi, al fine di selezionare la parola adatta al contesto, può essere necessario utilizzarla insieme al Wehr.

Ci sono tantissime grammatiche di arabo sul mercato, di qualità assai varia. Tra le migliori per italofofoni **Grammatica araba. Manuale di arabo moderno con esercizi e cd per l'ascolto** di Luc-Willy Deheuvels (volumi 1 e 2, edizione italiana a cura di Antonella Ghersetti, Zanichelli, Bologna, 2010-2011) e **Grammatica teorico-pratica della lingua araba** di L. Vecchia Vaglieri e Maria Avino (IPO, Roma, 2011).

L'arabo parlato varia da paese a paese, ed esistono tanti materiali disponibili per ognuno di essi. In generale, i dialetti arabi si dividono nei seguenti gruppi: Nord Africa, dal Marocco alla Libia; Egitto e Sudan; Libano, Giordania e Siria; Iraq e penisola araba. L'arabo dell'ultimo di questi gruppi è probabilmente quello più vicino all'arabo scritto che imparerai in questo libro.

Puoi leggere e ascoltare l'arabo sui siti di BBC News, CNN e al-Jazeera, anche se non devi aspettarti di capire tutto subito. Questi siti possono però darti nuovi elementi linguistici in piccole quantità, piccoli pezzi di "vero" arabo.

Buona fortuna! Speriamo che ti divertirai a imparare l'arabo!

1

فلنبداً *fal-nábdá'*

Iniziamo!

In questa Unità imparerai:

- Come salutare
- Come formulare brevi frasi descrittive
- Come distinguere tra nomi determinati e indeterminati

و عليكم السلام



السلام عليكم



1 السلام عليكم *as-saláamu :aléi-kum* Salve [lett. *la pace sia su di voi*]



CD 1, TRACCIA 6

In arabo, è estremamente importante essere capaci di salutare e di rispondere correttamente quando si viene salutati. Attenzione: a ogni saluto corrisponde una specifica risposta. Ascolta nella traccia audio queste persone che si salutano e fai attenzione a come rispondono.

السلام عليكم *as-saláamu :aléi-kum*¹ Salve [lett. *la pace sia su di voi*]

و عليكم السلام *wa- :aléi-kum as-saláam* Salve (risposta) [lett. *(e) su di voi sia la pace*]

¹ Questa pronuncia è spiegata nel **paragrafo 1** della sezione **Strutture linguistiche** di questa Unità, al punto **b**.

Esercizio 1

Kamal sta facendo visita a un suo vecchio amico, John, nel suo hotel al Cairo e parla per primo. Esercitati a pronunciare ogni frase inserendo la parola mancante. Ricorda di pronunciare l'accento laddove indicato.

a as-saláamu _____, yaa John!

السلام _____ يا جون!

b wa :aléi-kum _____, yaa Kamáal!

وعليكم _____ يا كمال!

Esercizio 2

Stai facendo visita alla tua amica Nadia, che parla l'arabo. Nadia ti dà il benvenuto nella sua casa. Che cosa le dici? Prima di un nome o di un titolo, quando ci si rivolge a qualcuno, è obbligatorio يا yaa (O).

2 صباح الخير SabáaH al-khéir Buongiorno

CD 1, TRACCIA 7

Suad sta per iniziare a insegnare in un corso di arabo all'università del Cairo. Innanzitutto, saluta una nuova studentessa.

Su:áad SabáaH al-khéir.

سعاد صباح الخير.

Táaliba SabáaH an-núur.

طالبة صباح النور.



طالبات، طالبة Táalibah (pl. Taalibáat) studentessa



I plurali di nomi e aggettivi in arabo non seguono un sistema logico, perciò comincia a impararli da subito insieme al loro singolare. Nei dizionari, compaiono dopo il nome al singolare, separati da una virgola.

Il saluto *masáa' al-khéir* si usa sia per il tardo pomeriggio che per la sera.

تعبيرات رئيسية ta:biiráat ra'íisíyyah Frasi chiave

CD 1, TRACCIA 8

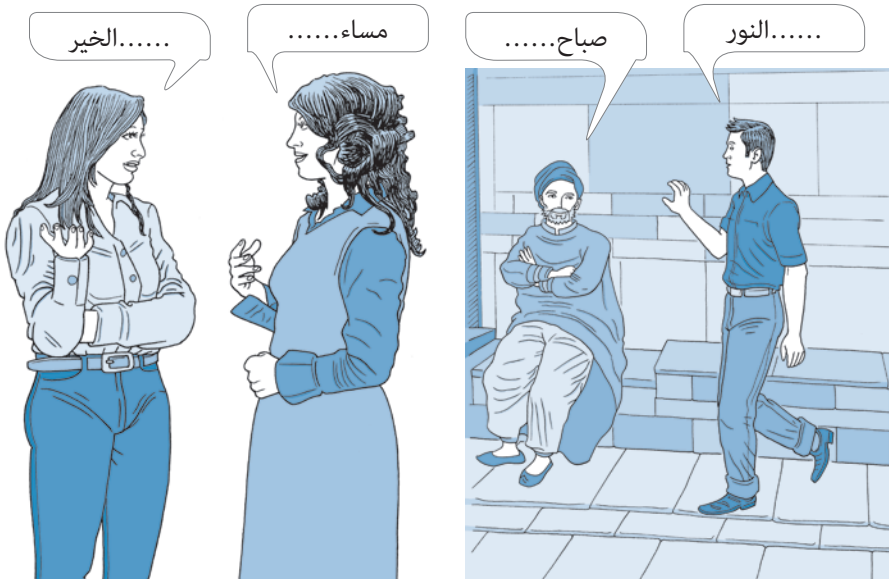
Come augurare a qualcuno *buongiorno e buona sera*

صباح الخير SabáaH al-khéir buongiorno [lett. mattino (di) benessere]

صباح النور	SabáaH an-núur	buongiorno (risposta) [lett. mattino (di) luce]
مساء الخير	masáa' al-khéir	buonasera [lett. sera (di) benessere]
مساء النور	masáa' an-núur	buonasera (risposta) [lett. sera (di) luce]

Esercizio 3

Scrivi i saluti appropriati nei fumetti.



Esercizio 4

- Sono le 11 di mattina e vai in banca a prelevare del denaro. Come saluti il cassiere?
- Una sera sei al ristorante e una persona che conosci viene a salutarti. Tu che cosa dici?
- La tua fidanzata / il tuo fidanzato torna a casa dal lavoro alle 7 di sera. Che cosa le / gli dici?
- Entri in un negozio: saluta il negoziante.
- Incontri la tua vicina per la strada e lei ti saluta. Come le rispondi?

3 كيف حالك? kéifa Háal-ak? *Come stai?*

CD 1, TRACCIA 9

Suad chiede a Michael, uno degli studenti, come sta:

Su:áad kéifa Háal-ak?	كيف حالك؟ سعاد
Michael al-Hámdu lil-láah.	مايكل الحمد لله.
Su:áad áhlan wa-sáhlan.	سعاد أهلا وسهلا.
Michael áhlan bi-ki. wa ánti, kéifa Háal-ik?	مايكل أهلا بك. وأنت، كيف حالك؟
Su:áad al-Hámdu lil-láah, bi-khéir.	سعاد الحمد لله، بخير.



ahlan e sahlan si scrivono con alif finale: è l'elemento distintivo dell'accusativo (► Unità 8).

تعبيرات رئيسية ta:biiráat ra'isíyyah *Frase chiave*

CD 1, TRACCIA 10

كيف حالك? kéifa Háal-ak?	<i>Come stai?</i> (a un uomo) [lett. <i>Come (è) la condizione-tua?</i>]
كيف حالك? kéifa Háal-ik?	<i>Come stai?</i> (a una donna)
الحمد لله al-Hámdu lil-láah	<i>lode (sia) a Dio</i> (risposta alla domanda precedente)
أهلا وسهلا áhlan wa-sáhlan	<i>benvenuto, salve</i>
أهلا بك áhlan bi-k	(saluto, in risposta a un uomo)
أهلا بك áhlan bi-ki	(saluto, in risposta a una donna)
وأنت? wa-ánta/ánti	<i>e tu?</i> (sing. m./f.)
بخير bi-khéir	<i>bene agg.</i> [lett. <i>in benessere</i>]

- kéifa Háal-ak; se ti rivolgi a una donna, devi dire kéifa Háal-ik, anche se non c'è differenza nel modo in cui si scrive in arabo; se ti rivolgi a un gruppo di persone, kéifa Háal-kum (كيف حالكم).

- **al-Hámdu lil-Láah** non cambia mai e si usa in molte situazioni; anche se è successo qualcosa di brutto o poco piacevole, il musulmano devoto accetta la volontà di Allah e lo loda per ciò che ha stabilito.
- **áhlan bi-k;** devi dire **áhlan bi-ki** a una donna (stessa ortografia) o **áhlan bi-kum** (أهلا بكم) a un gruppo di persone.

Esercizio 5

- a Muhammad sta dando una festa e arriva il suo amico inglese John. Termina la frase di Muhammad.

kéifa...?

كيف...؟

- b Che cosa risponde John?

- c Completa il dialogo fra John e Muhammad con le parole mancanti.

- ... wa sáhlán

... وسهلا.

- áhlan ...

... أهلا

- d Incontri alcuni amici che parlano arabo. Chiedi loro come stanno.
- e Un amico che parla arabo entra nel tuo ufficio e ti saluta. Come rispondi?

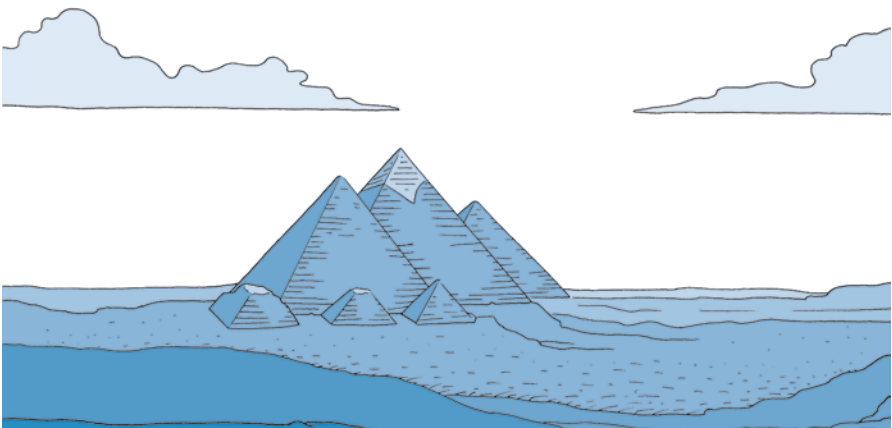
4 Cosa vogliono?



CD 1, TRACCIA 11



الأهرام al-ahráam Le piramidi



Impara l'arabo

con Zanichelli

Impara l'arabo con Zanichelli in maniera semplice e autonoma, senza bisogno di un insegnante. Il corso, composto da un libro e due cd audio con dialoghi ed esercizi, permette di imparare gradualmente vocaboli e grammatica, a partire da situazioni e contesti reali. Il volume contiene inoltre un dizionario finale con più di 1900 parole.

Impara subito le parole essenziali per comunicare in arabo: per presentarsi, usare i numeri e le quantità, dire che ore sono, dare indicazioni stradali, descrivere qualcosa, cercare lavoro o un appartamento, esprimere opinioni, parlare dei propri interessi, dare e rifiutare, fare paragoni e molto altro ancora.

Nella stessa collana anche:

Impara l'inglese

ISBN 978.88.08.06143.0

Impara il francese

ISBN 978.88.08.25902.8

Impara lo spagnolo

ISBN 978.88.08.26384.1

Impara il tedesco

ISBN 978.88.08.26318.6

Impara il cinese

ISBN 978.88.08.22972.4

Impara il giapponese

ISBN 978.88.08.12973.4

- **utilità:** l'arabo come si usa davvero in situazioni reali
- **efficacia:** anche se hai solo cinque o dieci minuti, impari sempre qualcosa
- **praticità:** 17 unità con esercizi ed esempi per rafforzare quello che hai imparato
- **motivazione:** anche partendo da zero, è facile misurare i propri progressi
- **semplicità:** la grammatica spiegata con chiarezza
- **leggibilità:** una grafica moderna che facilita la consultazione, in un volume di 400 pagine
- **audio:** oltre 116 minuti di dialoghi ed esercizi

Il corso parte dalle basi (A1) per arrivare al livello intermedio (B2).

Un metodo semplice e completo, efficace per i principianti, ma anche per chi vuole rinfrescare il proprio arabo.

dizionari.zanichelli.it

In copertina:

Arabic Newspapers

© Flynn Larsen/Corbis

IMPARA L'ARABO+2 CDA

ISBN 978-88-08-22976-2



9 788808 229762

4 5 6 7 8 9 0 1 2 (10U)

Confezione indivisibile Libro + 2 CD Audio

Al pubblico € 25,00 •••

* In caso di variazione Iva o cambiamento prezzo all'inizio di anni successivi, consultare il catalogo dell'editore

www.zanichelli.it